



**Confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie  
di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021  
(art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021)**

**SINTESI DEI LAVORI  
E DELLE POSIZIONI EMERSE  
(art. 6, comma 2, CCNL 2019-2021)**

**5 aprile 2024  
SALA CANOVA – PALAZZO STORIONE**

- **Presenti per la Parte Pubblica:** Ing. Alberto Scuttari (Presidente), Dott. Tommaso Meacci (Dirigente ARU) Dott.ssa Rosaria Falconetti (Dirigente AAGL);
- **Presenti per la Parte Sindacale:** Dott. Tiziano Bresolin (FLC CGIL), Dott. Matteo Padovan (SNALS CONFISAL), Dott. Andrea Berto (FGU GILDA UNAMS). Per la RSU il portavoce Matteo Cefis, il vice-portavoce Annibale Bresci, Cinzia Clemente, Daniela D'Alessandro, Mariano Dicuonzo, Marco Ferigo, Salvatore Messina, Matteo Nadai, Diego Pizzeghello, Annalisa Sandon, Matteo Sardella.
- Dopo una preliminare riunione tra Delegazione Pubblica e Delegazione Sindacale del 1° marzo 2024, l'Amministrazione, con nota prot. n. 59359 del 2 aprile 2024 (**allegato 1**), trasmetteva la nota informativa avente ad oggetto i criteri di valutazione per le procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021). Nel contempo, in applicazione dell'art. 6 comma 2 del CCNL 2019-2021 – che consente all'Amministrazione di proporre il confronto contestualmente all'invio dell'informazione – fissava la riunione per il giorno 5 aprile 2024.
- Nell'incontro del 5 aprile 2024, la Parte Pubblica, con l'ausilio di apposite slide che si intendono parte integrante al presente resoconto (**allegato 2**), procedeva ad illustrare la proposta trasmessa alla Parte Sindacale.
- A seguito della presentazione della proposta, veniva aperta la discussione:
  - a) la O.S. FLC CGIL evidenziava come l'eccessiva valorizzazione dell'anzianità di servizio non determinerebbe alcun vantaggio economico reale per il personale beneficiario e non andrebbe a liberare risorse dal fondo accessorio in favore di altri dipendenti potenziali beneficiari;
  - b) la O.S. SNALS CONFISAL segnalava che l'"anzianità di servizio" dovrebbe essere valorizzata in maniera più incisiva; si dichiarava contraria all'inserimento del criterio sulla

valutazione della performance, non essendo previsto dal CCNL e chiedeva una minore pesatura per gli incarichi;

- c) per la O.S. FGU GILDA UNAMS la posizione espressa dalla Parte Pubblica non è equilibrata, essendo preponderante la valorizzazione di chi ha un incarico, mentre la ratio della procedura transitoria è da rinvenire nella volontà di riconoscere un adeguamento salariale alle ex categorie B e C;
  - d) alcuni singoli componenti della RSU chiedevano di considerare tra i criteri anche le idoneità ottenute in altri concorsi, gli incarichi assegnati formalmente dalle strutture, le abilitazioni specifiche-tecniche e i corsi formativi e specifici del personale di area medica. Sul medesimo punto la O.S. FLC CGIL evidenziava che tali criteri - se valorizzati - dovrebbero essere accessibili a tutto il personale dell'Ateneo e non a singole tipologie di dipendenti.
- La Parte Pubblica, preso atto delle posizioni espresse dalla Parte Sindacale, riaggiornava la seduta al 3 maggio 2024 (si rinvia alla nota di convocazione, *ns. prot 66863/2024, allegato 3*) e invitava in particolare la RSU a formalizzare la propria posizione.

\*\*\*

**3 maggio 2024**  
**SALA CANOVA – PALAZZO STORIONE**

- **Presenti per la Parte Pubblica:** Ing. Alberto Scuttari (Presidente), Prof. Antonio Parbonetti (Delegato della Rettrice), Dott. Tommaso Meacci (Dirigente ARU) Dott.ssa Rosaria Falconetti (Dirigente AAGL);
- **Presenti per la Parte Sindacale:** Dott. Tiziano Bresolin (FLC CGIL), Dott. Matteo Padovan (SNALS CONFSAL), Dott. Andrea Berto (FGU GILDA UNAMS), Luca Farinazzo (CISL FSUR). Per la RSU il portavoce Matteo Cefis, il vice-portavoce Annibale Bresci, Antonio Cecchinato, Mariano Dicuonzo, Salvatore Messina, Diego Pizzeghello, Filippo Ravenna, Matteo Sardella, Pierluigi Zinato.
- Prima della seconda riunione, in data 30 aprile 2024, le OO.SS. FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR trasmettevano all'Amministrazione la propria proposta (*ns. nota prot. n. 73087/2024, allegato 4*).
- Nell'incontro del 3 maggio 2024, la Parte Pubblica, dopo aver riepilogato la propria proposta e le posizioni espresse nella precedente riunione dalla Parte Sindacale, invitava la O.S. FGU GILDA UNAMS ad illustrare sinteticamente la nota inoltrata. Successivamente invitava gli altri soggetti sindacali a esprimere le proprie posizioni. Emergeva quanto segue:
  - a) la RSU, nella figura del portavoce Dott. Matteo Cefis, chiedeva:
    - per le Progressioni di Area da quella degli Operatori a quella dei Collaboratori (ex B → C), di aumentare il punteggio attribuito ai titoli di studio;
    - per le progressioni transitorie dall'Area dei Collaboratori a quella di Funzionari (ex C → D) di aumentare il punteggio attribuito all'esperienza maturata, di eliminare la valutazione

della performance e di ridurre il punteggio attribuito agli incarichi tra le competenze professionali;

- la O.S. FGU GILDA UNAMS suggeriva di differenziare i punteggi degli incarichi per anno di conferimento, attribuendo punteggi maggiori agli incarichi più recenti, come già indicato nella proposta presentata;
  - la O.S. FLC CGIL condivideva la proposta della O.S. FGU GILDA UNAMS circa la differenziazione del punteggio da attribuire agli incarichi in base all'anno di conferimento e la proposta della RSU di dare maggior peso ai titoli di studio per la procedura da operatori a collaboratori (ex B → C);
  - la O.S. SNALS CONFSAL confermava la posizione già espressa nel precedente incontro, coincidente con quella della RSU.
- A seguito degli interventi di Parte Sindacale, la Parte Pubblica avanzava la sua proposta di mediazione, in accoglimento di alcune istanze espresse (**allegato 5**).
  - La O.S. SNALS CONFSAL esprimeva la sua contrarietà anche alla proposta di mediazione, in particolare per la presenza della valutazione della performance all'interno dell'esperienza maturata. La O.S. FLC CGIL, al fine di addivenire a una soluzione condivisa, suggeriva di spostare la valutazione all'interno delle competenze professionali.
  - La Parte Pubblica invitava la Parte Sindacale a prendere formale posizione circa la propria proposta di mediazione, dichiarandosi comunque disponibile a valutare la modifica proposta dalla O.S. FLC CGIL. Riaggiornava la seduta al 13 maggio 2024 (cfr. nota di convocazione, ns. prot. 76894/2024, **allegato 6**).

\*\*\*

- In data 6 maggio 2024, la O.S. FLC CGIL trasmetteva all'Amministrazione la proposta formulata al termine dell'incontro precedente (ns. nota prot. n. 76003/2024, **allegato 7**).
- In data 10 maggio 2024 la RSU trasmetteva la propria proposta sui criteri di valutazione per le progressioni economiche verticali in regime transitorio (ns. prot. n. 83695/2024, **allegato 8**).
- In data 12 maggio 2024 la Parte Pubblica comunicava il rinvio della riunione di confronto al fine di poter valutare quanto proposto dalla O.S. FLC CGIL e dalla RSU.

\*\*\*

**7 giugno 2024**  
**SALA CANOVA – PALAZZO STORIONE**

- **Presenti per la Parte Pubblica:** Ing. Alberto Scuttari (Presidente), Prof. Antonio Parbonetti (Delegato della Rettrice), Dott. Tommaso Meacci (Dirigente ARU) Dott.ssa Rosaria Falconetti (Dirigente AAGL);

- **Presenti per la Parte Sindacale:** Dott. Tiziano Bresolin (FLC CGIL), Dott. Matteo Padovan (SNALS CONFSAL), Dott. Andrea Berto (FGU GILDA UNAMS), Dott. Daniele Mont D'Arpizio (CISL FSUR) su delega del Reggente Regionale dott. Pasquale Passamano. Per la RSU il portavoce Matteo Cefis, Fabio Bozzetto, Cinzia Clemente, Daniela D'Alessandro, Alberto Favaretto, Diego Pizzeghello, Filippo Ravenna, Matteo Sardella, Pierluigi Zinato.
- L'Amministrazione con *nota prot. n. 95852/2024 (allegato 9)* convocava la riunione di confronto tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale per il 7 giugno 2024 avente il seguente ordine del giorno: *conclusione confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021).*
- Preliminarmente la Parte Pubblica sintetizza sia la proposta dell'Amministrazione presentata nella precedente riunione di confronto del 3 maggio 2024 (cfr. **allegato 5**), sia la proposta inviata dalla RSU il 10 maggio 2024 (cfr. **allegato 8**), soffermandosi infine su alcuni aspetti della proposta inviata dalle OO.SS. FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR (cfr. **allegato 4**).  
Più nello specifico la RSU proponeva:
  1. di non inserire la **valutazione della performance** all'interno dell'Esperienza maturata nell'area di provenienza, ma di trasporla nelle competenze professionali;
  2. di considerare tra i **titoli di studio** non solo quelli necessari per l'accesso ma anche i titoli inferiori (ad es., nella procedura da Operatori a Collaboratori valutare anche la licenza media e non solo il diploma; nella procedura da Collaboratori a Funzionari valutare anche il diploma e non solo la laurea);
  3. di valorizzare, all'interno delle **competenze professionali**, i corsi di formazione organizzati dall'Ateneo.Inoltre, rispetto alla proposta dell'Amministrazione del 3 maggio 2024, la RSU entrava nel merito in maniera più dettagliata proponendo:
  - a) per l'esperienza maturata nell'area di provenienza: **1,2 punti per ogni anno di anzianità**;
  - b) per i titoli di studio: massimo un titolo valutabile, a partire dal titolo di studio inferiore rispetto a quello richiesto per l'accesso (considerare la licenza media per operatori-collaboratori e il diploma per collaboratori-funzionari);
  - c) per le competenze professionali: di attribuire alle **funzioni specialistiche** il 50% del punteggio di un anno di posizioni organizzative, **5 punti** per le certificazioni e, infine, un metodo per attribuire il punteggio alla valutazione della performance (calcolando la differenza dalla media aritmetica delle valutazioni di struttura).
- Le OO.SS. FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR, proponevano, tra le competenze professionali la valorizzazione degli incarichi degli ultimi 5 anni, impiegando un metodo c.d. "*décalage*", pesando, cioè, gli incarichi in base all'anno di riferimento (5 punti per incarico conferito nell'anno in corso, 4 in quello precedente, e così via).
- La Parte Pubblica illustra la seguente proposta, da intendersi come mediazione finale delle varie posizioni emerse durante il confronto:

**A. Procedura da operatori a collaboratori (ex B → C)**

| Esperienza maturata  | Titoli di studio  | Competenze professionali   |
|--|---|--|
| Fino a <b>30/100</b> punti   | Fino a <b>35/100</b> punti  | Fino a <b>35/100</b> punti   |
| <p><b>Max 30 punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso: <b>1,2 punti</b> per ogni anno.</p> | <p>Massimo un titolo valutabile:<br/>         Licenza Media: <b>5 punti</b><br/>         Attestato biennale o Certificazione di competenze: <b>10 punti</b><br/>         Attestato triennale o di Istruzione e formazione professionale (triennale): <b>15 punti</b><br/>         Diploma: <b>25 punti</b><br/>         Laurea triennale: <b>30 punti</b><br/>         Laurea Magistrale/ V.O.: <b>35 punti</b></p> | <p><b>Max 20 punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni, con punteggio decrescente dal più recente (7,5,4,3,1). Nel caso di incarichi di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, il punteggio per anno è riproporzionato al 75%.</p> <p><b>Max 10 punti:</b> percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Master: <b>3 punti</b></li> <li>• Corsi di perfezionamento: <b>2 punti</b></li> <li>• Abilitazioni professionali: <b>2 punti</b></li> <li>• Certificazioni linguistiche in corso di validità: <b>2 punti</b></li> <li>• Certificazioni informatiche in corso di validità: <b>2 punti</b></li> <li>• Corsi di formazione UNIPD, ultimi 5 anni: <b>1 punto</b> (max 0.2 per anno) <sup>1</sup></li> </ul> <p><b>Max 5 punti:</b> valutazione della performance, media ultimi 5 anni.</p> <p><i>Scarto dalla valutazione media (s) della struttura di appartenenza, secondo la seguente gradazione (valutazione negativa = zero):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <math>s \leq -0,15 \rightarrow</math> <b>1 punto</b></li> <li>• <math>-0,15 &lt; s \leq -0,05 \rightarrow</math> <b>2 punti</b></li> <li>• <math>-0,05 &lt; s \leq 0,05 \rightarrow</math> <b>3 punti</b></li> <li>• <math>0,05 &lt; s \leq 0,15 \rightarrow</math> <b>4 punti</b></li> <li>• <math>s &gt; 0,15 \rightarrow</math> <b>5 punti</b></li> </ul> <p><i><sup>1</sup>I corsi di formazione UNIPD valutati fanno riferimento alla formazione svolta dal personale organizzata dall'Area Risorse Umane, o da altre strutture dell'Ateneo o enti esterni, purché autorizzata e finanziata dalla struttura di appartenenza. Sarà assegnato un punteggio di 0,2 per anno a seguito della frequenza di almeno un percorso formativo.</i></p> |

**B. Procedura da collaboratori a funzionari (ex C → D)**

| Esperienza maturata  | Titoli di studio   | Competenze professionali   |
|--|--|--|
| Fino a <b>30/100</b> punti   | Fino a <b>25/100</b> punti   | Fino a <b>45/100</b> punti   |
| <p><b>Max 30 punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso: <b>1,2 punti</b> per ogni anno.</p> | <p>Massimo un titolo valutabile:<br/>                     Diploma: <b>5 punti</b><br/>                     Laurea professionalizzante: <b>10 punti</b><br/>                     Laurea triennale: <b>15 punti</b><br/>                     Laurea Magistrale/ V.O.: <b>20 punti</b><br/>                     Dottorato/Diploma di spec.: <b>25 punti</b></p> | <p><b>Max 35 punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni, con punteggio decrescente dal più recente (11,9,7,5,3). Nel caso di incarichi di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, il punteggio per anno è riproporzionato al 75%.</p> <p><b>Max 5 punti:</b> percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Master: <b>3 punti</b></li> <li>• Corsi di perfezionamento: <b>2 punti</b></li> <li>• Abilitazioni professionali: <b>2 punti</b></li> <li>• Certificazioni linguistiche in corso di validità: <b>2 punti</b></li> <li>• Certificazioni informatiche in corso di validità: <b>2 punti</b></li> <li>• Corsi di formazione UNIPD, ultimi 5 anni: <b>1 punto</b> (max 0.2 per anno) <sup>1</sup></li> </ul> <p><b>Max 5 punti:</b> valutazione della performance, media ultimi 5 anni.<br/> <i>Scarto dalla valutazione media (s) della struttura di appartenenza, secondo la seguente gradazione (valutazione negativa = zero):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <math>s \leq -0,15 \rightarrow</math> <b>1 punto</b></li> <li>• <math>-0,15 &lt; s \leq -0,05 \rightarrow</math> <b>2 punti</b></li> <li>• <math>-0,05 &lt; s \leq 0,05 \rightarrow</math> <b>3 punti</b></li> <li>• <math>0,05 &lt; s \leq 0,15 \rightarrow</math> <b>4 punti</b></li> <li>• <math>s &gt; 0,15 \rightarrow</math> <b>5 punti</b></li> </ul> <p><small><sup>1</sup> I corsi di formazione UNIPD valutati fanno riferimento alla formazione svolta dal personale organizzata dall'Area Risorse Umane, o da altre strutture dell'Ateneo o enti esterni, purché autorizzata e finanziata dalla struttura di afferenza. Sarà assegnato un punteggio di 0,2 per anno a seguito della frequenza di almeno un percorso formativo.</small></p> |

- La proposta di mediazione conclusiva della Parte Pubblica presenta un sostanziale avvicinamento alle proposte di parte sindacale, nello specifico:
  - 1) sul **punteggio massimo attribuibile** per ogni elemento di valutazione, segue la medesima impostazione della proposta della RSU;
  - 2) sull'**esperienza maturata nell'area di provenienza** accetta di attribuire 1,2 punti ad ogni anno di anzianità come da proposta della RSU;
  - 3) sui **titoli di studio**, accetta di inserire il titolo inferiore a quello necessario all'accesso, considerandone ulteriori (attestati biennali o di certificazione di competenze/attestati triennali o di istruzione e formazione professionale). Tuttavia, rispetto alla proposta di RSU, vengono ridotti i singoli punteggi per ogni titolo;
  - 4) sulle **competenze professionali**, accoglie come da proposta delle OO.SS. FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR il c.d. décalage sugli incarichi di posizione organizzativa, considerando gli incarichi conferiti negli ultimi 5 anni e differenziando i punteggi in base all'anno di conferimento dell'incarico come da Tabella A e Tabella B. Ad un anno di funzioni specialistiche viene attribuito il 75% del punteggio considerato per le posizioni organizzative. Viene accolta la proposta di inserire tra i percorsi formativi valutabili i corsi di formazione Unipd, e, infine, come proposto dalla RSU, la valutazione della performance viene ricompresa nell'elemento delle competenze professionali, legandola, tuttavia, allo scarto dalla valutazione media della struttura di appartenenza degli ultimi 5 anni.
- La O.S. FLC CGIL chiede se tra gli incarichi valutabili rientrino anche quelli attribuiti da altre pubbliche amministrazioni. Nel caso rientrassero, esprime la propria contrarietà. Propone inoltre che vengano considerate le sole funzioni specialistiche remunerate direttamente con il fondo del trattamento accessorio e di considerare le annualità, sia per l'esperienza maturata che per gli incarichi, partendo a ritroso dalla data del bando.
- La O.S. SNALS CONFISAL esprime positività per come è stato sinora condotto il confronto in oggetto. Specifica che la valorizzazione dei titoli di studio inferiori a quello necessario per l'accesso si inserisce pienamente nella ratio "politica" delle procedure transitorie. Sottolinea, per quanto alla valutazione della performance siano stati attribuiti solo 5 punti, che il procedimento valutativo dovrebbe essere modificato, ma che tale discorso dovrà essere portato avanti in separata sede. Infine, chiede l'impegno da parte dell'amministrazione sullo stanziamento, ai fini delle procedure transitorie, dello 0,55% del monte salari 2018.
- Al termine della discussione, la Parte Sindacale espone la propria posizione sulla proposta di mediazione della Parte Pubblica:
  - a) le OO.SS FLC CGIL e SNALS CONFISAL esprimono parere favorevole;
  - b) la RSU, nella figura del Portavoce, fa presente che la proposta conclusiva della Parte Pubblica rappresenta un netto miglioramento. Specifica tuttavia che consulterà l'organismo unitario quanto prima per formalizzare la decisione della RSU;
  - c) la O.S. FGU GILDA UNAMS esprime la propria contrarietà, in particolare perché la proposta prevede un punteggio sproporzionato sulle competenze professionali a discapito dell'esperienza maturata.

- La O.S. CISL FSUR condivide il punto di vista della O.S. FGU GILDA UNAMS, pur rilevando un concreto avvicinamento alle proposte sindacali da parte dell'amministrazione. Specifica che le competenze professionali sono notevolmente appiattite sul riconoscimento dei soli percorsi apicali, non premiando quei dipendenti che, per quanto competenti, non hanno ottenuto incarichi. Fa presente che, in quanto partecipante alla riunione sub delega, dovrà consultare il reggente regionale al fine di formalizzare la posizione della O.S.
- La Parte Pubblica chiede dunque la formalizzazione delle restanti posizioni del tavolo sindacale relativamente alla proposta conclusiva presentata in riunione, e procede dunque alla chiusura del confronto in oggetto.
- In data 11 giugno 2024 la RSU trasmetteva il parere favorevole della RSU alla proposta sui criteri per le PEV avanzata dalla Parte Pubblica chiedendo che per l'anzianità lavorativa e le competenze professionali vengano considerate solo quelle maturate-svolte all'interno dell'Ateneo di Padova (*ns. prot. n. 100970/2024, allegato 10*).
- In data 11 giugno 2024 la O.S. CISL FSUR trasmetteva il proprio parere contrario alla proposta sui criteri per le PEV avanzata dalla Parte Pubblica (*cfr. ns prot. n. 102033, allegato 11*).
- In data 26 giugno 2024 l'Amministrazione trasmetteva alla Parte Sindacale la bozza di documento di sintesi dei lavori e delle posizioni emerse, assegnando 10 giorni per eventuali osservazioni da parte dei soggetti sindacali. In data 2 luglio 2024 perveniva una nota di richiesta di integrazione da parte della O.S. FLC CGIL. In data 4 luglio 2024 le OO.SS. FGU GILDA UNAMS, CISL FSUR - Università e ANIEF trasmettevano dichiarazione a verbale (*cfr. allegati 12-13-14*).

Di seguito viene riportato l'elenco degli allegati da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente documento di sintesi:

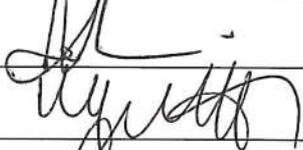
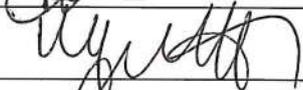
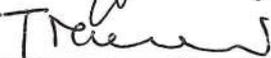
- **Allegato 1.** Nota informativa e convocazione: Progressioni tra le Aree: criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (*ns. prot 59359 del 2 aprile 2024*);
- **Allegato 2.** Slide confronto sindacale 5 aprile 2024;
- **Allegato 3.** Convocazione riunioni di confronto tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale – 22 aprile e 3 maggio 2024 (*ns. prot. n. 66863 del 17 aprile 2024*);
- **Allegato 4.** Proposta delle OO.SS. FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR (*ns. prot. n.73087 del 2 maggio 2024*);
- **Allegato 5.** Proposta di mediazione della parte pubblica – 3 maggio 2024;
- **Allegato 6.** Convocazione riunione di confronto tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale – 13 maggio 2024 (*ns. prot. n. 76894 del 8 maggio 2024*);
- **Allegato 7.** Proposta della O.S. FLC CGIL (*ns. prot. n. 76003 del 7 maggio 2024*);
- **Allegato 8.** Proposta della RSU sui criteri di valutazione PEV (*ns. prot. n. 83695 del 13 maggio 2024*);
- **Allegato 9.** Convocazione riunione di confronto tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale – 7 giugno 2024 (*ns. prot. n. 95852 del 31 maggio 2024*);
- **Allegato 10.** Adesione della RSU alla proposta dell'Amministrazione (*ns. prot. n. 100970 dell'11 giugno 2024*);

- **Allegato 11.** Parere della O.S. CISL FSUR alla proposta dell'Amministrazione (ns. prot. n. 102033 del 12 giugno 2024);
- **Allegato 12.** Trasmissione documento di sintesi del confronto in oggetto (ns. prot. n. 109060 del 26 giugno 2024);
- **Allegato 13.** Richiesta Integrazione della O.S. FLC CGIL (ns. prot. n. 112758 del 2 luglio 2024);
- **Allegato 14.** Dichiarazione a verbale delle OO.SS FGU GILDA UNAMS, CISL FSUR – Università e ANIEF (ns. prot. n. 115038 del 4 luglio 2024).

Le Parti sottoscrivono il presente documento da intendersi quale sintesi dei lavori e delle posizioni emerse nel confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021.

Padova, 12 giugno 2024

**DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

|                         |                                      |   |
|-------------------------|--------------------------------------|---|
| Delegato della Rettrice | Prof. PARBONETTI<br>Antonio          |   |
| Direttore Generale      | Ing. SCUTTARI<br>Alberto             |  |
| Dirigente AAGL          | Dott.ssa FALCONETTI<br>Maria Rosaria |  |
| Dirigente ARU           | Dott. MEACCI<br>Tommaso              |   |

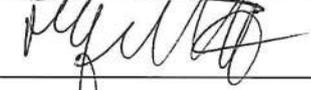
**DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE**

|                       |                                 |   |
|-----------------------|---------------------------------|---|
| RSU (Portavoce)       | Dott. CEFIS<br>Matteo           |  |
| FLC CGIL              | Dott. BRESOLIN<br>Tiziano       |  |
| SNALS CONFSAL         | Dott. PADOVAN<br>Matteo         |  |
| FGU GILDA UNAMS       | Dott. BERTO<br>Andrea           |   |
| CISL FSUR- Università | Dott. PASSAMANO<br>Pasquale     |   |
| ANIEF                 | Dott.ssa PERCHINUNNO<br>Rosaria |   |

### DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

La Parte Pubblica, ai fini del finanziamento delle progressioni di cui all'art. 92, comma 5, del CCNL 2019-2021, si impegna ad utilizzare integralmente le risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e dell'art. 92, comma 7, del CCNL 2019-2021 (0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del Titolo II).

### DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

|                                |                                      |   |
|--------------------------------|--------------------------------------|---|
| <i>Delegato della Rettrice</i> | Prof. PARBONETTI<br>Antonio          |   |
| <i>Direttore Generale</i>      | Ing. SCUTTARI<br>Alberto             |  |
| <i>Dirigente AAGL</i>          | Dott.ssa FALCONETTI<br>Maria Rosaria |  |
| <i>Dirigente ARU</i>           | Dott. MEACCI<br>Tommaso              |   |

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
AREA RISORSE UMANE  
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Riviera T. Livio, 6  
35123 Padova  
amministrazione.centrale@pec.unipd.it  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283  
[www.unipd.it](http://www.unipd.it)

Alla Delegazione Sindacale:

RSU di Ateneo  
SNALS CONFASAL  
FLC CGIL  
FEDERAZIONE GILDA UNAMS  
CISL FSUR – Università  
ANIEF

Anno 2024 Tit. 1 Cl. 10 Fasc. 12 All. 1

**OGGETTO** : Progressioni tra le Aree: criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021.

Facendo seguito all'incontro del 1° marzo u.s., ai sensi dell'art. 5 del CCNL vigente, Vi trasmettiamo i criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie relative alle progressioni tra le Aree che l'Amministrazione propone di adottare (cfr. *allegato 1*).

In applicazione dell'articolo 6, comma 2, del CCNL - che consente all'Amministrazione di proporre il confronto contestualmente all'invio dell'informazione - viene fissato per il giorno **5 aprile 2024**, presso la Sala Canova di Palazzo Storione, il

### CONFRONTO

*sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021*  
(art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021).

Diversamente da quanto comunicato in precedenza, l'orario della riunione già calendarizzata viene anticipato alle **ore 12.30**.

Il Presidente della delegazione pubblica  
Ing. Alberto Scuttari  
*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

Firmato digitalmente da: Alberto Scuttari  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Data: 02/04/2024 11:04:54

Dirigente  
Responsabile del procedimento  
Riferimento da contattare

dott. Tommaso Meacci  
dott. Ezio Baldi  
tel. 049.8273833/3192

[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)

Allegato 1

## Proposta criteri di valutazione – Procedura da operatori a collaboratori (ex B -> C)

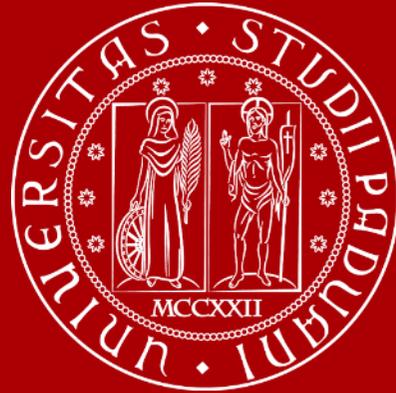
### Applicazione dell'art. 92 comma 5 nuovo CCNL (c.d. «PEV transitoria»)

| Esperienza maturata nell'area di provenienza   | Titoli di studio   | Competenze professionali  |
|--|--|---|
| Fino a <b>40/100</b> punti di cui:   | Fino a <b>25/100</b> punti   | Fino a <b>35/100</b> punti, di cui:   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max 30 punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso.</li> <li>• <b>Max 10 punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max 25 punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.</li> <li>• <b>Max 10 punti:</b> percorsi formativi (master, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche) oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li> </ul> |

## Proposta criteri di valutazione – Procedura da collaboratori a funzionari (ex C -> D)

### Applicazione dell'art. 92 comma 5 nuovo CCNL (c.d. «PEV transitoria»)

| Esperienza maturata nell'area di provenienza   | Titoli di studio   | Competenze professionali   |
|--|--|--|
| Fino a <b>25/100</b> punti di cui:   | Fino a <b>25/100</b> punti   | Fino a <b>50/100</b> punti, di cui:  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max 15 punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso.</li> <li>• <b>Max 10 punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max 40 punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.</li> <li>• <b>Max 10 punti:</b> percorsi formative (master, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche), oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li> </ul> |



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Progressioni tra le aree  
- Procedura transitoria -

Confronto sindacale  
5 Aprile 2024



## Dati utili per identificare i numeri dei potenziali partecipanti

Pta in servizio al 1.1.2024 inquadrato nelle categorie BCD, distinto per categoria e tipologia di requisito posseduto (tabella H ccnl 2019-2021)

| PASSAGGIO<br>CATEGORIA | tipo requisito       | possesso requisiti |            | % idonei PEV |
|------------------------|----------------------|--------------------|------------|--------------|
|                        |                      | sì                 | no         |              |
| <i>da B a C</i>        | anzianità (> 8 anni) | 46                 |            | <b>85%</b>   |
|                        | titolo (diploma)     | 48                 |            |              |
|                        | <b>totale</b>        | <b>94</b>          | <b>16</b>  |              |
| <i>da C a D</i>        | anzianità (>10 anni) | 259                |            | <b>59%</b>   |
|                        | titolo (laurea)      | 277                |            |              |
|                        | <b>totale</b>        | <b>536</b>         | <b>371</b> |              |



## Risorse previste nel PIAO

- I punti organico da risorse ordinarie destinati al PTA sono 62, interamente destinate al turnover del pta.
- Le posizioni stimate sono pari a circa 200.
- Il 50% delle posizioni da riservare a PEV sono pertanto 100, pari a 5 punti organico.
- Il piano 22-24 ha destinato a PEV 8,58 punti organico.
- 2 punti organico corrispondenti a 36 PEV, relative all'anno 2022, sono già state realizzate.
- 1,5 punti organico sono stati impiegati per saturare le posizioni PEV relative alla programmazione 19-21.

**Residuo 5,08 pari a circa 90 posizioni**

**ULTERIORI RISORSE NON PREVISTE NEL PIAO**

**MAX 0,55% Monte salari 2018**

**359.167 €**

PO 3,14

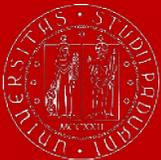
**Posizioni: circa 60**



## Criteria di valutazione – Procedura da operatori a collaboratori (ex B -> C)

- Applicazione dell'art. 92 comma 5 nuovo CCNL (c.d. «PEV transitoria»)

| Esperienza maturata nell'area di provenienza  | Titoli di studio   | Competenze professionali   |
|---|--|--|
| Fino a <b>40/100</b> punti di cui:  | Fino a <b>25/100</b> punti   | Fino a <b>35/100</b> punti, di cui:  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Max 30 punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso.</li><li>• <b>Max 10 punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Max 25 punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.</li><li>• <b>Max 10 punti:</b> percorsi formativi (master, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche) oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li></ul> |



## Criteri di valutazione – Procedura da collaboratori a funzionari (ex C -> D)

- Applicazione dell'art. 92 comma 5 nuovo CCNL (c.d. «PEV transitoria»)

| <b>Esperienza maturata nell'area di provenienza</b>   | <b>Titoli di studio</b>  | <b>Competenze professionali</b>   |
|---|--|---|
| Fino a <b>25/100</b> punti di cui:  | Fino a <b>25/100</b> punti   | Fino a <b>50/100</b> punti, di cui:   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Max 15 punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso.</li><li>• <b>Max 10 punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Max 40 punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.</li><li>• <b>Max 10 punti:</b> percorsi formative (master, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche), oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li></ul> |

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
AREA RISORSE UMANE  
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Riviera T. Livio, 6  
35123 Padova  
amministrazione.centrale@pec.unipd.it  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283  
www.unipd.it

Alla Delegazione Sindacale:

RSU di Ateneo  
FLC CGIL  
SNALS CONFISAL  
FEDERAZIONE GILDA UNAMS  
CISL FSUR – Università  
ANIEF

Anno 2024 Tit. 1 Cl. 10 Fasc. 8 e 12 All. 0

**OGGETTO** : Riunioni di confronto tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale

Con la presente vengono convocate le seguenti riunioni di confronto tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale, con il relativo ordine del giorno:

- **lunedì 22 aprile 2024, alle ore 14**, presso la Sala Canova di Palazzo Storione:

*prosecuzione confronto sui criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, nonché sui criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 81, comma 6, lett. i del CCNL).*

- **venerdì 3 maggio 2024, alle ore 14.30**, presso la Sala Canova di Palazzo Storione:

*prosecuzione confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (art. 81, comma 6, lett. l, CCNL 2019-2021).*

Cordiali saluti.

Il Presidente della Delegazione Pubblica  
Ing. Alberto Scuttari  
*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

Firmato digitalmente da: Alberto Scuttari  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Data: 17/04/2024 16:04:46

Dirigente  
Responsabile del procedimento  
Riferimento da contattare

dott. Tommaso Meacci  
dott. Ezio Baldi  
tel. 049.8273833/3192

[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)



## Confronto in materia di criteri generali per le progressioni tra le aree ai sensi dell'articolo 92 comma 6 del CCNL 2019 - 2021

- Visto l'art. 52, comma 1bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001 con riferimento alle progressioni tra le Aree, il quale prevede che *"In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno."*
- Visto l'art. 92, commi 5, 6 e 7 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021, il quale prevede che:
  - "5. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – tabella di corrispondenza.*
  - 6. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie dei settori professionali di destinazione e previo confronto di cui all'art. 81 (Soggetti e materie di relazioni sindacali), comma 6, lett. l), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 5, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%:*
    - a) esperienza maturata nell'Area di provenienza;*
    - b) titolo di studio;*
    - c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.*
  - 7. Le progressioni di cui al comma 5 sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente Titolo"*

Le sottoscritte OO.SS. visto quanto sopra esposto, ritengono utile di prevedere, per quanto riguarda le progressioni tra le Aree – PEV, oltre alle modalità di svolgimento delle stesse ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis primo capoverso (c.d PEV ordinarie) anche le modalità di svolgimento ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis ultimo capoverso (cd. PEV transitorie).

### **PEV ordinarie requisiti di partecipazione**

In particolare propongono che per quanto riguarda i requisiti di partecipazione alle **procedure comparative** siano necessari:

1. essere in servizio a tempo indeterminato nell'area immediatamente inferiore a quella bandita, presso l'Ateneo di Padova;
2. aver conseguito una valutazione positiva negli ultimi tre anni in servizio;
3. non essere destinatari di provvedimenti disciplinari;
4. possedere il titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno.

### PEV ordinarie criteri di valutazione

Per quanto riguarda le progressioni economiche verticali - PEV Regime ordinario, propongono che le procedure comparative avvengano mediante la valutazione dei titoli per ciascun candidato, sulla base dei seguenti criteri:

1. titoli e competenze professionali posseduti;
2. titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
3. numero e tipologia di incarichi rivestiti.

Tutte le procedure comparative sono informate dal "*principio della competenza comunque acquisita*" tesa a valorizzare la professionalità delle persone indipendentemente dall'appartenenza ad un settore professionale.

### PEV in regime transitorio requisiti di partecipazione

Per quanto riguarda le progressioni economiche verticali – PEV in regime transitorio è previsto che la/il candidata/o per partecipare alle procedure valutative debba essere in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H del CCNL 2019/2021:

| <b>Progressione di Area</b>                          | <b>Requisiti</b>   |
|--|--|
| da Area degli Operatori<br>ad Area dei Collaboratori | a) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;<br><br>oppure<br><br>b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; |
| da Area dei Collaboratori<br>ad Area dei Funzionari  | a) laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione<br><br>oppure<br><br>b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;                                |

N.B. Non sono previste deroghe alle procedure ordinarie per l'accesso all'area delle Elevate Professionalità

### PEV in regime transitorio criteri di valutazione

Inoltre ai sensi dell'articolo 92 comma 6 del CCNL 2019/2021, la procedura valutativa per la progressione tra le aree debba avvenire tenendo conto dei seguenti criteri:

1. esperienza maturata nell'area di provenienza; 45%
2. titolo di studio; 25%

3. competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali. 30%

Il CCNL 2019-2021 in vigore individua all'art. 92 comma 6 che a ciascun dei suddetti elementi debba veder attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%.

Le procedure valutative transitorie, ai sensi dell'art. 92 del CCNL 2019/2021 del Comparto Istruzione e Ricerca, possono essere bandite fino al 30 giugno 2026.

Auspichiamo che il bando sia pubblicato sul sito internet dell'Ateneo per trenta giorni e vi sia indicato tra l'altro:

1. l'area e il numero dei posti disponibili, i requisiti soggettivi, generali e specifici, richiesti per l'ammissione;
2. le modalità di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione che riteniamo sia espletata attraverso i lavori di una apposita Commissione mediante assegnazione di un punteggio ai seguenti criteri:

- 1) **esperienza maturata nell'area di provenienza:** l'anzianità di servizio maturata presso il nostro Ateneo e/o presso altre P.A. nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato;
- 2) **titolo di studio:** si considera il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura.
- 3) **competenze professionali** si considerano:
  - le competenze pertinenti al settore professionale acquisite attraverso percorsi formativi certificati, quali ulteriori titoli di studio oltre quello richiesto per l'accesso alla procedura (lauree, master, dottorati, specializzazioni, formazione tecnica e formazione continua, ecc);
  - le abilitazioni professionali;
  - certificazioni di lingua inglese
  - gli incarichi rivestiti presso l'Università di Padova ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 3 del CCNL del 16 ottobre 2008 e ai sensi degli artt. 87 e 117 del CCNL del 18/01/2024 e/o incarichi analoghi rivestiti presso altre P.A. (ai sensi dei rispettivi CCNL) negli ultimi 10 anni, nonché ulteriori attestazioni di rilevante contributo riconosciute e incarichi formalmente conferiti dai responsabili di Struttura.

I dati sull'anzianità di servizio e sugli incarichi assegnati dal nostro Ateneo sono acquisiti d'ufficio mentre quelli acquisiti fuori dall'Ateneo dovranno essere autocertificati e, laddove i candidati dovessero risultare vincitori della procedura, assoggettati a specifico controllo.

### **Dall'Area Operatori all'Area dei Collaboratori**

Si ricorda che per i Collaboratori sono previsti i seguenti settori professionali:

- Settore amministrativo
- Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali
- Settore delle biblioteche
- Settore della comunicazione e informazione
- Settore socio-sanitario.

In particolare per quanto riguarda il passaggio dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori auspichiamo che i punteggi siano determinati da:

**Esperienza maturata** nell'area di provenienza (max 45 punti di cui 41 per anzianità e max 4 punti per valutazione)

- Anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato: 1,8 punti per anno intero;
- Valutazione esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni, 4 punti (proporzionale al punteggio ottenuto, media degli ultimi 5 anni).

**Titolo di studio** (max 25 punti)

1. Diploma scuola secondaria superiore: 25 punti;
2. Assolvimento dell'obbligo scolastico: 20 punti.

**Competenze professionali** (max 30 punti)

- Percorsi formativi aggiuntivi pertinenti al settore e certificati (max 15 punti);
- Attestazioni e certificati pertinenti al settore (max 10 punti);
- Nei contesti lavorativi (incarichi anche quelli formalmente conferiti dai responsabili conferiti delle strutture): max 30 punti, gli "incarichi" sono sommabili negli ultimi 5 anni e pesati in base all'anno di conferimento (5 punti per incarico conferito nell'anno in corso, 4 in quello precedente, 3 ecc per totale massimo di 15 punti);
- abilitazioni professionali pertinenti al Settore 5 punti;
- abilità linguistica in inglese certificata (generale) 5 punti.

**Dall'Area Collaboratori all'Area dei Funzionari**

Si ricorda che per i Funzionari sono previsti i seguenti settori professionali:

- Settore amministrativo -gestionale
- Settore amministrativo dipartimentale
- Settore tecnico – informatico
- Settore scientifico - tecnologico
- Settore delle biblioteche
- Settore della comunicazione e informazione
- Settore socio-sanitario

Per il passaggio da Area dei Collaboratori a Area dei Funzionari:

**Esperienza maturata** nell'area di provenienza (max 45 punti di cui 41 per anzianità e max 4 punti per valutazione)

- Anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato: 1,8 punti per anno intero;
- Valutazione esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni, 4 punti (proporzionale al punteggio ottenuto, media degli ultimi 5 anni).

**Titolo di studio:** (max 25 punti)

1. Laurea vecchio ordinamento ciclo unico – specialistica - magistrale: 25 punti;
2. Laurea triennale: 22 punti;
3. Diploma scuola secondaria superiore: 20 punti.

**Competenze professionali** (max 30 punti)

- Percorsi formativi aggiuntivi pertinenti al settore e certificati (max 15 punti: ad esempio 4 punti per ogni laurea, master, dottorato, specializzazione);
- Attestazioni e certificati pertinenti al settore (max 10 punti);

- Nei contesti lavorativi (incarichi anche quelli formalmente conferiti dai responsabili delle strutture): max 30 punti, gli "incarichi" sono sommabili negli ultimi 5 anni e pesati in base all'anno di conferimento (5 punti per incarico conferito nell'anno in corso, 4 in quello precedente, 3 ecc per totale massimo di 15 punti);
- abilitazioni professionali pertinenti al Settore 5 punti;
- abilità linguistica in inglese certificata (generale) 5 punti.

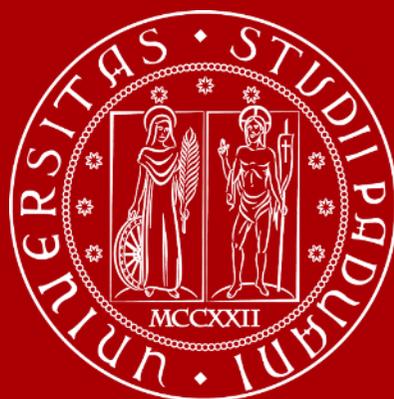
Le sottoscritte OO.SS. auspicano che la presente proposta sia recepita quanto prima in uno specifico Regolamento di Ateneo approvato dai competenti Organi di Ateneo, e si riservano di monitorarne l'iter e gli effetti.

L'Amministrazione da parte sua si impegna, una volta ultimate le attività istruttorie per la redazione dell'apposito Regolamento sulle progressioni tra le Aree – PEV, prima della sua approvazione, di illustrare in uno specifico incontro sindacale i contenuti complessivi dello stesso.

Padova 30 aprile 2024

Il segretario FGU Gilda Unams Università di Padova  
Dr. Andrea Berto

Reggente regionale Veneto CISL Università  
Pasquale Passamano



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Progressioni tra le aree  
- Procedura transitoria -

3 maggio 2024



### Proposta criteri di valutazione – Procedura da operatori a collaboratori (ex B → C)

- Applicazione dell'art. 92 comma 5 nuovo CCNL (c.d. «PEV transitoria»)

NEW

| Esperienza maturata nell'area di provenienza   | Titoli di studio  | Competenze professionali   |
|--|---|--|
| Fino a <del>40</del> <b>30</b> /100 punti, di cui:   | Fino a <del>25</del> <b>45</b> /100 punti   | Fino a <del>35</del> <b>25</b> /100 punti, di cui:   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Max <del>30</del> <b>25</b> punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso;</li><li>• <b>Max <del>10</del> <b>5</b> punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso (<b>tra cui master, dottorato, diploma specializzazione</b>).</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Max <del>25</del> <b>15</b> punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.</li><li>• <b>Max <del>10</del> <b>10</b> punti:</b> percorsi formativi (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche) oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li></ul> |



### Proposta criteri di valutazione – Procedura da operatori a collaboratori (ex C → D)

- Applicazione dell'art. 92 comma 5 nuovo CCNL (c.d. «PEV transitoria»)

NEW

| Esperienza maturata nell'area di provenienza  | Titoli di studio  | Competenze professionali   |
|---|---|--|
| Fino a <del>25</del> <b>30</b> /100 punti, di cui:  | Fino a <del>25</del> <b>30</b> /100 punti   | Fino a <del>50</del> <b>40</b> /100 punti, di cui:   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Max <del>15</del> <b>20</b> punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso.</li><li>• <b>Max <b>10</b> punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso (<b>tra cui master, dottorato, diploma specializzazione</b>).</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Max <del>40</del> <b>35</b> punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.</li><li>• <b>Max <del>10</del> <b>5</b> punti:</b> percorsi formativi (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche), oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li></ul> |

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
AREA RISORSE UMANE  
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Riviera T. Livio, 6  
35123 Padova  
amministrazione.centrale@pec.unipd.it  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283  
www.unipd.it

Alla Delegazione Sindacale:

RSU di Ateneo  
FLC CGIL  
SNALS CONFISAL  
FEDERAZIONE GILDA UNAMS  
CISL FSUR – Università  
ANIEF

Anno 2024 Tit. 1 Cl. 10 Fasc. 12 All. 0

**OGGETTO** : Riunione di confronto tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale

Con la presente viene convocata per il giorno **lunedì 13 maggio 2024, alle ore 11**, presso la Sala Seminari di Palazzo Levi Cases (DSEA), via del Santo 33, la prossima riunione tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale, avente il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

- *conclusione confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021).*

Cordiali saluti.

Il Presidente della Delegazione Pubblica  
Ing. Alberto Scuttari  
*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

Firmato digitalmente da: Alberto Scuttari  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Data: 08/05/2024 09:52:12

Dirigente  
Responsabile del procedimento  
Riferimento da contattare

dott. Tommaso Meacci  
dott. Ezio Baldi  
tel. 049.8273833/3192

[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)

## Operatori -> Collaboratori

| Fino a <del>40</del> <del>30</del> <b>25</b> /100 punti di cui  | Fino a <del>25</del> <b>45</b> /100 punti   | Fino a <del>35</del> <del>25</del> <b>30</b> /100 punti, di cui:   |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max <del>30</del> <b>25</b> punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso.</li> <li>• <b>Max <del>10</del> <b>5</b> punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso (<b>tra cui master, dottorato, diploma di specializzazione</b>)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max <del>25</del> <b>15</b> punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.</li> <li>• <b>Max <b>10</b> punti:</b> percorsi formativi (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche) oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li> <li>• <b>Max <del>40</del> <b>5</b> punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li> </ul> |

## Collaboratori -> Funzionari

| Fino a <del>25</del> <del>30</del> <b>25</b> /100 punti di cui   | Fino a <del>25</del> <del>30</del> <b>25</b> /100 punti  | Fino a <del>50</del> <del>40</del> <b>50</b> /100 punti, di cui   |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max <del>45</del> <del>20</del> <b>25</b> punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso.</li> <li>• <b>Max <b>10</b> punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso (<b>tra cui master, dottorato, diploma di specializzazione</b>).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max <del>40</del> <b>35</b> punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.</li> <li>• <b>Max <del>40</del> <b>5</b> punti:</b> percorsi formative (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche), oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li> <li>• <b>Max <b>10</b> punti:</b> esperienza misurata in base alla valutazione della performance, ultimi 5 anni.</li> </ul> |

## Procedura da operatori a collaboratori (ex B -> C)

| Esperienza maturata nell'area di provenienza   | Titoli di studio   | Competenze professionali  |
|--|--|---|
| Fino a <b>30</b> /100 punti  | Fino a <b>35</b> /100 punti  | Fino a <b>35</b> /100 punti   |
| <p><b>Max 30 punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso;</p> <p>1,2 punto ogni anno di anzianità</p> | <p>Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso (tra cui master, dottorato, diploma specializzazione).</p> <p><b>Massimo un titolo valutabile:</b><br/> <b>Licenza Media – 18 punti</b><br/> <b>Diploma – 24 punti</b><br/> <b>Laurea Triennale – 30</b><br/> <b>Laurea Magistrale/vecchio ordinamento - 32</b></p> <p><b>Dottorato + 3</b><br/> <b>Master + 2</b><br/> <b>Diploma specializzazione + 1</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Max–20 punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di <b>funzione specialistica</b> conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni. <b>Un anno delle funzioni specialistiche deve valere il 50% di un anno di posizioni organizzative.</b></li> <li>• <b>10 punti:</b> percorsi formativi (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, <b>corsi di formazione organizzati da UniPd</b>) oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li> </ul> <p><b>5 punti max</b> per le certificazioni; <b>5 punti max</b> per la Formazione UniPd (ultimi 5 anni), <b>3 max</b> per abilitazioni professionali</p> <p><b>Max 5 punti:</b> valutazione della performance, media ultimi 5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>1 punto</b> per anno se dentro il range</li> <li>- <b>0,5 punti</b> se sotto il range</li> </ul> <p>Se valutazione &lt; <math>(\mu - \mu/5)</math> -&gt; 0,5 punti<br/> se valutazione <math>\geq (\mu - \mu/5)</math> -&gt; 1 punto</p> <p>Dove <math>\mu</math> è la media aritmetica delle valutazioni di struttura (valutazioni date dallo stesso valutatore)</p> |

## Procedura da collaboratori a funzionari (ex C -> D)

| Esperienza maturata nell'area di provenienza  | Titoli di studio  | Competenze professionali  |
|---|---|---|
| Fino a <b>30</b> /100 punti   | Fino a <b>25</b> /100 punti   | Fino a <b>45</b> /100 punti   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Max 30 punti:</b> anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso.</li> </ul> <p style="color: red;">1,2 punto ogni anno di anzianità</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso (tra cui master, dottorato, diploma specializzazione).</li> </ul> <p style="color: red;"><b>Massimo un titolo valutabile:</b><br/> Diploma – 15 punti<br/> Laurea Triennale – 20<br/> Laurea Magistrale/vecchio ordinamento 22</p> <p style="color: red;">Dottorato + 3<br/> Master + 2<br/> Diploma specializzazione +1</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Max 35 punti:</b> incarichi di posizione organizzativa o di <b>funzione specialistica</b> conferiti dal Direttore Generale, ultimi 5 anni.<br/> Un anno delle funzioni specialistiche deve valere il 50% di un anno di posizioni organizzative</li> <li><b>Max 5 punti:</b> percorsi formativi (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, <b>corsi di formazione organizzati da UniPd negli ultimi 5 anni</b>), oltre ad eventuali abilitazioni professionali.</li> </ul> <p style="color: red;"><b>Max 5 punti:</b> valutazione della performance, ultimi 5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 punto per anno se dentro il range</li> <li>- 0,5 punti se sotto il range</li> </ul> <p style="color: red;">Se valutazione &lt; <math>(\mu - \mu/5)</math> -&gt; 0,5 punti<br/> se valutazione <math>\geq (\mu - \mu/5)</math> -&gt; 1 punto</p> <p style="color: red;">Dove <math>\mu</math> è la media aritmetica delle valutazioni di struttura (valutazioni date dallo stesso valutatore)</p> |

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
AREA RISORSE UMANE  
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Riviera T. Livio, 6  
35123 Padova  
amministrazione.centrale@pec.unipd.it  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283  
www.unipd.it

Alla Delegazione Sindacale:

RSU di Ateneo  
FLC CGIL  
SNALS CONFISAL  
FEDERAZIONE GILDA UNAMS  
CISL FSUR – Università  
ANIEF

Anno 2024 Tit. 1 Cl. 10 Fasc. 12 All. 0

**OGGETTO** : Riunione di confronto tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale

Con la presente viene convocata per il giorno **venerdì 7 giugno 2024, alle ore 14.30**, presso la Sala Canova di Palazzo Storione, la prossima riunione tra Delegazione pubblica e Delegazione sindacale, avente il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

- *conclusione confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021).*

Cordiali saluti.

Il Presidente della Delegazione Pubblica  
Ing. Alberto Scuttari  
*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

Firmato digitalmente da: Alberto Scuttari  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Data: 31/05/2024 15:40:08

Dirigente  
Responsabile del procedimento  
Riferimento da contattare

dott. Tommaso Meacci  
dott. Ezio Baldi  
tel. 049.8273833/3192

[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)

**Università degli Studi di Padova**

Area Risorse Umane  
Settore Relazioni sindacali

Riviera T. Livio, 6 - 35123 Padova  
tel. +39-0498273833/3192/3240  
[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)

----- Forwarded message -----

Da: **Rsu Unipd** <[rsu@unipd.it](mailto:rsu@unipd.it)>  
Date: mar 11 giu 2024 alle ore 12:33  
Subject: Parere della RSU sui criteri PEV  
To: Relazioni Sindacali <[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)>  
Cc: rsu <[delegati-rsu@unipd.it](mailto:delegati-rsu@unipd.it)>

Gentilissimi,  
dopo aver consultato gli altri delegati sindacali, esprimo il parere favorevole della RSU alla proposta sui criteri per le PEV avanzata dalla Parte Pubblica nella riunione di confronto del 7 giugno 2024.

Si chiede inoltre che l'anzianità lavorativa come pure le competenze professionali siano considerate solo quelle maturate/svolte all'interno dell'Ateneo di Padova.

Il portavoce RSU  
Matteo Cefis



Segreteria Regionale Veneto

Roma, 11/06/2024

Al Presidente della Parte Pubblica  
Università degli studi di PADOVA

**OGGETTO: CRITERI PEV TRANSITORIE**

La scrivente Federazione Cisl Università, in riferimento alla proposta dei criteri per le PEV transitorie, presentata nella riunione-confronto del 7 giugno u.s., pur apprezzando qualche attenzione alla proposta presentata dalla nostra Organizzazione Sindacale unitamente al sindacato Gilda, esprime un giudizio negativo e ritiene che alcune novità introdotte nell'ultima proposta presentata, sono peggiorative rispetto alle precedenti proposte.

Inoltre fa presente che la proposta non interpreta "lo spirito" della norma recepita dall'art. 92, commi 5 e 6, del CCNL triennio 2019/2021.

Distinti Saluti.

IL REGGENTE REGIONALE VENETO  
PASQUALE PASSAMANO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pasquale Passamano', is written over the typed name.

**AMMINISTRAZIONE CENTRALE**  
AREA RISORSE UMANE  
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**

Riviera T. Livio, 6  
35123 Padova  
amministrazione.centrale@pec.unipd.it  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283  
[www.unipd.it](http://www.unipd.it)

Alla Delegazione Sindacale:

RSU di Ateneo  
SNALS CONFAL  
FLC CGIL  
FEDERAZIONE GILDA UNAMS  
CISL FSUR – Università  
ANIEF

Anno 2024 Tit. 1 Cl. 10 Fasc. 12 All. 2

**OGGETTO:** Confronto in materia di criteri per l'effettuazione delle procedure di progressione tra le Aree in regime transitorio: trasmissione del Documento di sintesi delle posizioni emerse.

Gentilissime/i,

ad esito del confronto in oggetto, trasmettiamo il documento finale che la Parte Pubblica invita a sottoscrivere quale sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Eventuali richieste di modifiche/precisazioni al documento di sintesi, limitatamente alle proprie posizioni, potranno essere trasmesse entro 10 giorni dal ricevimento della presente nota.

Cordiali saluti.

Il Presidente della delegazione pubblica  
Ing. Alberto Scuttari  
*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

Firmato digitalmente da: Alberto Scuttari  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Data: 26/06/2024 14:05:50

Dirigente  
Responsabile del procedimento  
Riferimento da contattare

dott. Tommaso Meacci  
dott. Ezio Baldi  
tel. 049.8273833/3192

[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)

Università degli Studi di Padova

Area Risorse Umane  
Settore Relazioni sindacali

Riviera T. Livio, 6 - 35123 Padova  
tel. +39-0498273833/3192/3240  
[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)

----- Forwarded message -----

Da: **Tiziano Bresolin** <[tiziano.bresolin@unipd.it](mailto:tiziano.bresolin@unipd.it)>

Date: dom 30 giu 2024 alle ore 21:14

Subject: Re: Confronto in materia di criteri per l'effettuazione delle procedure di progressione tra le Aree in regime transitorio: trasmissione del Documento di sintesi delle posizioni emerse

To: Direttore Generale <[direttore.generale@unipd.it](mailto:direttore.generale@unipd.it)>, Antonio Parbonetti <[antonio.parbonetti@unipd.it](mailto:antonio.parbonetti@unipd.it)>, Dirigente Risorseumane <[dirigente.risorseumane@unipd.it](mailto:dirigente.risorseumane@unipd.it)>, Maria Rosaria Falconetti <[rosaria.falconetti@unipd.it](mailto:rosaria.falconetti@unipd.it)>, Relazioni Sindacali <[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)>

Cc: rsu <[delegati-rsu@unipd.it](mailto:delegati-rsu@unipd.it)>, Matteo Padovan <[matteo.padovan@unipd.it](mailto:matteo.padovan@unipd.it)>, [andrea.berto.1@unipd.it](mailto:andrea.berto.1@unipd.it) <[andrea.berto.1@unipd.it](mailto:andrea.berto.1@unipd.it)>, Rosaria Agostina Perchinunno <[rosaria.perchinunno@unipd.it](mailto:rosaria.perchinunno@unipd.it)>, Pasquale Passamano <[ppassamano@unisa.it](mailto:ppassamano@unisa.it)>



Alla Parte Pubblica

Gentili,

come Flc Cgil segnaliamo che nel verbale di sintesi dei lavori e delle posizioni emerse conclusivo del Confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021) non è stata riportata una nostra proposta illustrata nella riunione del 7 giugno e cioè di considerare le annualità, sia per l'esperienza maturata che per gli incarichi, partendo a ritroso dalla data del bando.

Questo per evitare situazioni spiacevoli dovute essenzialmente all'inerzia dell'amministrazione.

Succede spesso che i contratti di assunzione siano stati siglati con decorrenza non dal 1 gennaio, ma al rientro (abbondante...) dalle vacanze natalizie pregiudicando l'interezza di quell'anno solare.

Succede che anche gli incarichi di posizione organizzativa siano stati assegnati successivamente al 1 gennaio. Immaginiamo una/un collega a cui sia stato assegnato un incarico a partire dal 1° febbraio del 2023 e il bando Pev esca il 1° ottobre 2024, questa/o collega avrebbe coperto la posizione organizzativa per 20 mesi, ma se consideriamo gli anni solari interi non avrebbe alcun punteggio. Il che sarebbe sbagliato e particolarmente penalizzante per la/il collega

La Flc Cgil, oltre a invitare caldamente la Parte Pubblica a considerare la proposta, chiede che questa sia inserito nel verbale, a pag.7 di seguito alla nostra richiesta di non considerare l'esperienza maturata in altre pubbliche amministrazioni.

Cordiali saluti

Tiziano Bresolin  
Segretario regionale veneto  
Flc Cgil

Il giorno mer 26 giu 2024 alle ore 16:17 Relazioni Sindacali <[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)> ha scritto:

Gentilissimi/e,

in riferimento all'oggetto, Vi trasmettiamo la nota allegata.

Cordiali saluti  
Il Responsabile del settore  
Ezio Baldi

**Università degli Studi di Padova**

Area Risorse Umane  
Settore Relazioni sindacali

Riviera T. Livio, 6 - 35123 Padova  
tel. +39-0498273833/3192/3240  
[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)



FEDERAZIONE GILDA UNAMS  
DIPARTIMENTO UNIVERSITÀ  
SEDE DI PADOVA



ANIEF  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALI EMBLEMALI

## Dichiarazione a verbale

Confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021)

LE OO.SS. FGU Gilda, Cisl e Anief dell'Università di Padova dichiarano di non sottoscrivere il documento di sintesi dei lavori del confronto a riguardo delle future Progressione Verticali sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021 (art. 81, comma 6, lett. I, CCNL 2019-2021), per i seguenti motivi:

- 1) La totale mancanza della considerazione delle "Competenze Professionali" acquisite e concretamente applicate dal personale soprattutto nelle strutture decentrate, dando così luogo ad un evidente sbilanciamento a favore di coloro che godono di incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica conferiti dal Direttore Generale. Il totale disconoscimento dunque del "principio della competenza comunque acquisita", che dovrebbe veder valorizzata la professionalità delle persone, indipendentemente dall'appartenenza a un settore professionale, anche dalle attività e dagli incarichi conferiti e certificati dai vari responsabili delle strutture: Direttori d'Ufficio, di dipartimento e Segretari di Dipartimento, e non soltanto dalla Direzione Generale. Tali responsabili, i quali da una parte sono in grado di gestire la "catena delle responsabilità", di conferire e valutare il raggiungimento degli obiettivi e i comportamenti dei propri collaboratori, dall'altra, a dire della Parte Pubblica, non sono in grado di certificarne le competenze professionali.
- 2) La sottostima del criterio dell'anzianità di servizio, che a nostro avviso è inadeguata visto che per acquisire il massimo del punteggio nell'ambito dell'esperienza maturata è necessario essere in servizio da 25 anni.
- 3) L'utilizzo del criterio associato alla valutazione è gravemente lesivo del principio delle pari opportunità visto che premia maggiormente, a parità di punteggio, chi ha ricevuto una valutazione elevata in strutture dove sono presenti forti differenziazioni nei valori delle valutazioni individuali, implicitamente valorizzando la dispersione di valori della valutazione della struttura più che il risultato del singolo.
- 4) In conseguenza rimane anche del tutto poco chiaro per il personale in convenzione con il SSR, la gestione della valutazione del singolo ai fini dell'avanzamento di carriera, poiché permangono due diversi binari di valutazione, completamente disgiunti e spesso incongruenti le cui diverse modalità di "estrapolazione" e di utilizzo degli indicatori, vengono utilizzati per finalità diverse e non collegate tra loro in considerazione della diversa specifica implementazione fra Azienda Ospedale-Università Padova e Ateneo, ancora disattesa.

Padova 4 luglio 2024

Il segretario FGU Gilda

*Aurora Berto*

Il reggente regionale Cisl Università

*[Signature]*

Resp. Veneto Anief  
Università e Azienda  
Ospedaliera Padova

*[Signature]*